

LEGISL. XIV — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 15 MAGGIO 1882

ciò chiedo all'onorevole presidente, che con l'usata sua cortesia, solleciti i nostri onorevoli colleghi a presentare la relazione di questo importantissimo disegno di legge.

**PRESIDENTE.** Onorevole Mocenni, come ella ha detto benissimo, il relatore della Commissione era l'onorevole Di Lenna, il quale or ha cessato dall'ufficio di deputato. È necessario quindi che si riunisca di nuovo la Commissione per nominare un altro relatore. Appena sarà nominato il nuovo relatore, allora sarà il caso di fare le proposte che si crederanno opportune.

**FERRACCIÙ.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Ferracciù.

**FERRACCIÙ.** Voleva dire precisamente questo, che mi riservo di radunare la Commissione perchè nomini il nuovo suo relatore. Del resto, credo che l'onorevole Di Lenna abbia già fatto buona parte del suo lavoro.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Falconi.

**FALCONI.** Ho chiesto di parlare per pregare la Camera di deliberare che sia iscritto nell'ordine del giorno il disegno di legge che porta il n° 254 e che è intitolato: *Modificazioni alla legge di bollo e registro ed alla tariffa per gli atti giudiziari.*

**PRESIDENTE.** Questo disegno di legge è già stato dichiarato di urgenza. Domando ora alla Camera se approva la proposta dell'onorevole Falconi. Se non vi sono obiezioni, si intenderà approvata.

(È approvata.)

**LUGLI.** Chiedo parlare.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare.

**LUGLI.** Io non solo appoggio la proposta dell'onorevole Falconi...

*Voci.* È già stata approvata.

**LUGLI...** in quanto che la urgenza è già stata dichiarata; ma faccio formale proposta perchè questo disegno di legge faccia seguito a quello che è iscritto al n° 11 nell'ordine del giorno; vale a dire venga immediatamente dopo il disegno di legge, che tratta delle disposizioni a tutela dei lavoratori nelle costruzioni degli edifici, nelle miniere e nelle officine. La Camera, in una precedente seduta, ebbe a deliberare che questo disegno di legge dovesse far seguito quasi immediatamente alle leggi militari. Quindi io domando che prenda il posto del n° 12. (*Conversazioni*)

**PRESIDENTE.** Facciano silenzio.

L'onorevole Lugli propone che il disegno di legge per modificazioni alla legge di registro e bollo ed alla tariffa per gli atti giudiziari sia iscritto nell'or-

dine del giorno dopo quello che è ora nel n° 11. Se non vi sono opposizioni la sua domanda s'intenderà ammessa.

(È ammessa.)

**SONO ANNUNZiate DUE DOMANDE D'INTERROGAZIONE DEI DEPUTATI MINGHETTI E DI SANT'ONOFRIO RELATIVE AGLI AFFARI D'EGITTO.**

**PRESIDENTE.** Essendo presente il ministro degli affari esteri, do lettura di due domande d'interrogazione a lui rivolte. (*Segni d'attenzione*)

« Il sottoscritto desidera interrogare il ministro degli affari esteri, sulla situazione in Egitto.

« Di Sant'Onofrio. »

L'altra è dell'onorevole Minghetti:

« Il sottoscritto desidera d'interrogare l'onorevole ministro degli affari esteri, per conoscere quali provvedimenti il Governo italiano abbia preso o intenda di prendere, per tutelare la nostra colonia e i nostri interessi in Egitto. »

**MANCINI,** ministro degli affari esteri. Domando di parlare.

**PRESIDENTE.** L'onorevole ministro degli affari esteri ha facoltà di parlare.

**MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI.** La gravità della situazione in Egitto, le eccezionali difficoltà ed incertezze che la circondano, i riguardi di alta convenienza, che la Camera nella sua saviezza saprà apprezzare, verso altri Gabinetti d'Europa, coi quali il nostro in questo momento trovasi in un attivo scambio di comunicazioni e d'idee, impongono oggi più che mai al Governo, lo stretto dovere di un'assoluta riserva.

Mi duole quindi di non poter per ora accettare interrogazioni su questo delicato argomento, e di non poter nè anche fin da oggi determinare con precisione il giorno in cui simili interrogazioni possano aver luogo, senza detrimento del pubblico servizio e degli interessi del paese.

Una sola dichiarazione posso fare alla Camera; ed è di assicurarla che la viva sollecitudine con cui il Ministero ha seguito il corso degli avvenimenti in Egitto, in questi ultimi giorni, come la condizione di fatto richiedeva, è divenuta ancora più vigile ed operosa; e che il Governo, conscio de' suoi doveri, tenendosi legato al concerto europeo, non ometterà nessuno dei provvedimenti che siano richiesti per la protezione e sicurezza dei nostri connazionali e per una efficace tutela degli interessi italiani in Egitto.

(*Benissimo!*)

**MINGHETTI.** Chiedo di parlare.